

DA PALAZZO CISTERNA

# Cronache



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## FIRMATO IL CONTRATTO DI LAGO DI AVIGLIANA

Piano strategico  
triennale  
metropolitano



Recuperato  
a Mirafiori  
un capriolo



Star bene in estate

# Sommario

## PRIMO PIANO

Piano strategico triennale: entro fine giugno osservazioni e proposte on line.....	3
Firmato il contratto del bacino dei Laghi di Avigliana.....	4
Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016.....	6

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta di giovedì 25 maggio 2017.....	12
---------------------------------------	----

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Recuperato a Mirafiori un capriolo ferito e impaurito.....	14
Engim "Murialdo" di Pinerolo, 35 anni di formazione-lavoro.....	15
La testimonianza di Giuseppe Costanza al liceo Cottini.....	15

Partiti i lavori sul ponte di Castiglione.....	16
Star bene in estate.....	17
Il futuro dell'Unione europea e la sua dimensione sociale.....	18
Pronto il nuovo bando per il Servizio civile nazionale.....	19
Eathink2015, un seminario su produzione e consumo sostenibili.....	20

## EVENTI

Le nozze di Maria Vittoria festeggiate a Torino e a Reano.....	21
La mostra sui settant'anni dal primo voto delle donne a Pragelato.....	23
Le nove stanze dell'Orchestra filarmonica di Torino.....	24

Fantasia e realtà nell'India di Emilio Salgari.....	25
"Vivaldi e dintorni" a Pavone Canavese e a Corio.....	26
A Grugliasco si corre il "Palio della Gru".....	27
La Sagra del Còssot è a Foglizzo.....	28
Con il progetto "U4B" Usseaux si propone come culla degli sport ciclistici.....	29
Sulle strade de "La Canavesana" rivive il ciclismo eroico.....	31
Con il Trofeo "Corri per l'UGI" la solidarietà si mette le scarpette.....	33

## TORINOSCIENZA

Notte al Planetario di Torino.....	34
------------------------------------	----

In copertina: Lago di Avigliana

## Riapertura parziale della strada provinciale del Colle del Nivolet

**N**ell'Alto Canavese i cantonieri della Città metropolitana di Torino hanno terminato i lavori per lo sgombero della neve e la pulizia della carreggiata nel tratto a quota più bassa della strada provinciale 50 del Colle del Nivolet. Giovedì 1° giugno la strada è stata riaperta fino al Km 11+500, corrispondente alla località Serrù.

Un'ordinanza emessa dalla Città metropolitana prevede la proroga della sospensione invernale

della circolazione dal km 11+50 al km 18+460, cioè dalla località Serrù al Colle del Nivolet. La sp. 50 del Colle del Nivolet verrà riaperta nel tratto attualmente interdetto al transito anche per successivi tratti, compatibilmente con le condizioni di innevamento della sede stradale e dei pendii posti a ridosso della carreggiata e con il procedere delle operazioni di sgombero neve, pulizia e messa in sicurezza della strada.

*Michele Fassinotti*



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di giovedì 1 giugno 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

## Piano strategico triennale: entro fine giugno appunti e proposte on line

**T**rasparenza, partecipazione ed equilibrate opportunità fra le diverse zone omogenee sono le parole chiave che hanno guidato la redazione del “Piano strategico triennale” della Città metropolitana di Torino la cui proposta è pronta e attende -entro il prossimo 30 giugno- che i Comuni, i sindaci in prima persona, gli amministratori pubblici, le associazioni, gli stessi cittadini formulino osservazioni sul merito e l’ampio contenuto.



Il lavoro di redazione e confronto sul documento -importante atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo socioeconomico e ambientale di tutto il territorio metropolitano- era cominciato fin dall’inizio del 2016: la bozza di piano è già stata adottata dal Consiglio metropolitano, poi si era aggiunto il parere obbligatorio dell’assemblea dei sindaci delle stesse zone omogenee, oltre al parere vincolante della Conferenza metropolitana composta dai 315 sindaci del territorio. Ora, dopo una prima fase di ascolto e confronto si è giunti alla proposta che è articolata in 5 piattaforme progettuali, 21 strategie e 50 azioni principali rivolte alla totalità dei Comuni del territorio.

La visione del Piano strategico, che avrà durata triennale e sarà aggiornato ogni anno, intende la Città metropolitana come un vero e proprio strumento di accelerazione di dinamiche di sviluppo locale, dà centralità all’economia sostenibile e intende applicare un sistema di governance integrata intercomunale attiva ed inclusiva -che passi prioritariamente dall’accresciuta efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa

dell’Ente- e trovi la sua declinazione in esempi molto concreti, primo fra tutti un nuovo modello metropolitano di gestione delle strade, la razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia scolastica; spazio e attenzione alla pianificazione strategica metropolitana attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale metropolitana, attraverso lo strumento dell’assistenza tecnica, compresa l’assistenza nella prevenzione del rischio idrogeologico con il supporto nelle attività ed emergenze di protezione civile, senza dimenticare il lavoro per garantire la stazione unica appaltante e soggetto aggregatore.

Sono davvero numerosi gli spunti da citare nell’approfondimento che il documento dedica tra l’altro al superamento del dualismo tra pianura e montagna, con l’impegno ad integrare i temi della montagna nelle diverse politiche dell’Ente, ma anche alla creazione di occasioni di turismo montano sostenibile, attraverso ad esempio la valorizzazione delle risorse territoriali e gli itinerari turistici tematici.

*Carla Gatti*

Inviare proposte e suggerimenti è molto semplice, basta collegarsi al sito internet della Città metropolitana e compilare l’apposita scheda da inviare poi on line all’indirizzo di posta elettronica [piano\\_strategico@cittametropolitana.torino.it](mailto:piano_strategico@cittametropolitana.torino.it).  
Il link da digitare per consultare il documento è  
[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/piano\\_strategico\\_triennale/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/piano_strategico_triennale/)

## Firmato il contratto del bacino dei Laghi di Avigliana

**È** stato sottoscritto martedì 30 maggio, nella Sala consiliare del Comune di Avigliana, il Contratto di lago del bacino dei Laghi di Avigliana. Presenti il vicesindaco, i sindaci e gli assessori degli altri Comuni coinvolti (Giuvenò, Sant'Ambrogio, Trana), l'assessore regionale all'ambiente, la consigliera metropolitana delegata all'ambiente e il presidente dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie.

Il Contratto di fiume o di lago è un tavolo condiviso tra soggetti pubblici e privati per l'analisi e la gestione dei problemi che si possono manifestare lungo tutto il corso del fiume o attorno al lago, con l'obiettivo di promuovere azioni di riqualificazione ambientale. A partire dal 2009, sono già stati sottoscritti il Contratto di fiume del Sangone e il Contratto di lago di Viverone, mentre sono stati attivati quelli di fiume della Stura di Lanzo e del Pellice.

Ora, con la firma del 30 maggio inizia la fase di attuazione del Contratto di lago di Avigliana, durante la quale sarà realizzato quanto è contenuto nel Piano d'azione, che presenta tre linee strategiche: tutela e riqualificazione dei laghi, riqualificazione territoriale del bacino, promozione, fruizione e valorizzazione economica dell'area. Obiettivi specifici saranno, ad esempio, la riduzione dell'eutrofizzazione delle acque e la promozione dell'ecoturismo.

Il concetto di Contratto di fiume e di lago è stato utilizzato per la prima volta nell'ambito del 2° Forum mondiale sull'acqua, tenutosi a L'Aia nel marzo del 2000, e ripreso dalla direttiva quadro europea sulle acque 2000/60/CE. Con tale strumento, in particolare si



stabilisce un sistema di regole che mette sullo stesso piano criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale, nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale o lacustre al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva stessa.

In sostanza, un Contratto di fiume o di lago è un accordo volontario che prevede una serie di atti operativi, concertati fra chi gestisce la risorsa e il territorio (strutture di governo), i cittadini e i rappresentanti delle categorie che hanno interessi legati ai territori fluviali (stakeholders o portatori di interesse) come agricoltori, industriali, pescatori, canoisti, associazioni ambientaliste e altri ancora.

“Il miglioramento e la valorizzazione dell'ambiente naturale” ha commentato la consigliera metropolitana delegata all'ambiente “ragion d'essere dei Contratti di fiume e di lago, sono in grado di innescare anche un incremento delle attività economiche della zona, a partire dal turismo”.



Cesare Bellocchio

# ESERCITAZIONE #ValSusa 2017



Croce Rossa Italiana



TRENTINO  
SUSA  
1 - 4 GIUGNO 2017

La **CROCE ROSSA** del **TRENTINO** sarà in **VALLE di SUS**  
per una intensa **4 GIORNI** di **ESERCITAZIONI** e **ADDESTRAMENTI**  
volta a **MIGLIORARE** la **RISPOSTA** alle **EMERGENZE**.



Molte **ATTIVITA'** sono destinate agli addetti ai lavori mentre  
**TUTTA LA POPOLAZIONE** è **INVITATA** alle seguenti **INIZIATIVE**:

## BUSSOLENO. Sabato 3 GIUGNO

**h. 17.30** Polo Logistico di Bussoleno  
*Inaugurazione postazione salvavita  
progetto #MyProtection e nuovi automezzi.*

**h. 18.30** Piazza del Mercato  
*Campo aperto al pubblico con momenti  
informativi sul primo soccorso.*

*Cerimonia di chiusura del Campo.*



## TUTTA LA POPOLAZIONE E' INVITATA A PARTECIPARE !

con il patrocinio di:



in grado alla collaborazione di:



Nel giorni del campo  
supporta il progetto  
#MyProtection su  
eppeila.com



#CroceRossaSusa  
cni-susa.it  
maggiori info su

## Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

*Un anno di attività in cifre e analisi*

Nella seduta di giovedì 26 maggio il Consiglio metropolitano ha discusso e approvato con otto voti favorevoli e otto astensioni il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016. In apertura della discussione il vicesindaco metropolitano ha ricordato i fatti salienti che hanno caratterizzato l'andamento dell'Ente nel 2016: l'entrata a regime della legge



regionale 23 del 2015, che ha riordinato le funzioni precedentemente assegnate alle Province piemontesi; altro lato il cambiamento dell'assetto istituzionale dell'Ente a seguito delle elezioni amministrative del mese di giugno; la gestione finanziaria caratterizzata da un prolungato periodo di esercizio provvisorio, a cui ha fatto seguito la gestione provvisoria, per poi giungere all'approvazione del bilancio di previsione 2016 a fine novembre.

La legge regionale 23 ha comportato il riassorbimento in capo alla Regione delle funzioni in materia di politiche del lavoro, agricoltura, formazione professionale, protezione civile e di alcune funzioni in materia di centri per l'impiego. Vi è stata una differente collocazione del personale, determinando alcune tipologie contrattuali particolari: personale retribuito dalla Regione e dedicato all'esercizio di funzioni delegate (formazione professionale, protezione civile, ecc.); personale dedicato alle funzioni di supporto o trasversali della Città metropolitana (come l'avvocatura), ma in capo economicamente dalla Regione; personale transitato integralmente nei ruoli regionali; personale funzionalmente comandato presso l'agenzia APL ma con retribuzione in capo alla Città metropolitana, di cui due terzi da rimborsare da parte dello Stato e un terzo della Regione. Se tra le funzioni fondamentali assegnate dalla legge 56 del 2014 alle Città metropolitane rientrano i trasporti, per effetto delle disposizioni legislative regionali la funzione di fatto è stata assegnata all'Agenzia per la mobilità, che si avvale del supporto di alcune unità di personale della Città metropolitana. Le funzioni in materia culturale, turistica e nell'ambito delle relazioni europee e

internazionali, anche se non rientrano più tra quelle fondamentali hanno comunque una certa corrispondenza con altre funzioni in materia di sviluppo economico, proprie delle Città metropolitane. In tale contesto devono quindi essere considerati gli impegni, per quanto molto limitati, di quote

associative e di altre spese di natura culturale. Il 2016 è stato quindi caratterizzato dalla definizione degli ulteriori aspetti di dettaglio conseguenti all'applicazione della legge regionale 23 e dal completamento di iniziative attivate negli anni precedenti, al fine di definire entro il 31 dicembre tutte le questioni connesse al riordino delle funzioni regionali.

Il vicesindaco ha spiegato che la nuova amministrazione, insediata nel giugno 2016, ha dovuto prima di tutto affrontare la situazione finanziaria dell'Ente, intervenendo con pesanti tagli alle spese di funzionamento dell'Ente, avviando incontri con i competenti Ministeri e continuando la ridefinizione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione delle funzioni fondamentali, in primis la viabilità e l'edilizia scolastica.

Nel secondo semestre del 2016 si sono tenuti nuovi incontri con l'amministrazione regionale, finalizzati a recuperare le risorse per la gestione dei Centri per l'impiego e a ottenere il rimborso di spese concernenti il personale transitato nei ruoli regionali, ma allocato nei locali di corso Inghilterra. L'approvazione del bilancio di previsione con decreto del 22 novembre è stata resa possibile dal contenimento delle spese di funzionamento e dalla sensibilizzazione sia a livello ministeriale che regionale in merito alle risorse finanziarie necessarie per poter espletare, seppur al minimo, le funzioni fondamentali dell'Ente. Le attività del 2016 sono state gestite in regime di esercizio provvisorio fino al 31 luglio 2016 e di gestione provvisoria fino al 22 novembre, con forti restrizioni in termini di concreta possibilità di spesa. Il vicesindaco ha poi elencato i settori in cui è stato comunque possibile intervenire.

## RAPPORTI ISTITUZIONALI E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

L'attenzione è stata rivolta soprattutto a fugare dubbi e incertezze sul nuovo ruolo della Città metropolitana e a eliminare una sorta di identificazione con la Città di Torino. Non si è interrotto il rapporto con Comuni (anche attraverso le 11 Zone omogenee) e con le associazioni del territorio.

Per garantire l'istruzione e il diritto allo studio, è stato predisposto un piano di interventi relativi all'assistenza scolastica, anche mediante accordi con i Comuni (singoli o associati), con le autonomie scolastiche e le agenzie formative accreditate, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti nel piano triennale regionale. È proseguita la programmazione di servizi e attività rivolte a docenti e studenti per lo sviluppo, l'innovazione, la qualità degli insegnamenti e dell'apprendimento. Con questa finalità, il Centro servizi didattici della Città metropolitana ha operato a sostegno e a supporto delle istituzioni scolastiche e formative, coinvolgendo in alcune attività di formazione anche docenti della Regione.

Sono state effettuate analisi e incontri con la Regione per migliorare l'integrazione tra il mondo del lavoro e quello della scuola. È stata avviata una verifica della qualità e della sostenibilità di attività e percorsi del sistema integrato di istruzione e formazione professionale. Si è svolta l'attività di istruttoria e valutazione delle proposte presentate dai raggruppamenti temporanei di operatori accreditati per l'orientamento in Piemonte, che hanno risposto ad un bando per la presentazione di proposte sulle azioni di orientamento rivolte ad adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni.

## EDILIZIA SCOLASTICA

Il vicesindaco metropolitano ha precisato che la Città metropolitana gestisce un patrimonio costituito da circa 200 edifici, di cui 160 a destinazione scolastica, frequentati da più di 88mila studenti e da 3mila tra docenti e impiegati. Il 75% degli edifici scolastici ha più di trent'anni di vita, mentre il 33% ne ha più di cinquanta: ecco perché richiedono importanti e continui interventi di manutenzione, messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di prevenzione antisismica, antincendio, contenimento delle emissioni in atmosfera, impianti elettrici, ascensori, risparmio energetico e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli ultimi anni sono stati segnati dalla carenza di risorse, dall'operatività in esercizio provvisorio di bilancio, dall'impossibilità per legge di effettuare la programmazione triennale degli interventi e dalla forte contrazione del personale.

Pur avendo concentrato le risorse dell'Ente soprattutto sulla sicurezza negli edifici scolastici, l'impossibilità di finanziare interamente gli interventi che sarebbero necessari ha imposto, in alcuni casi, l'adozione di soluzioni parziali o temporanee. I servizi competenti hanno lavorato sostanzialmente sull'emergenza, mentre sarebbe essenziale operare con una vera programmazione pluriennale dell'attività manutentiva che tenga conto: dei risultati e dei dati acquisiti tramite il sistema di monitoraggio degli edifici attuato dal personale tecnico metropolitano o da ditte specializzate; della necessità di gestire la manutenzione degli edifici non solo in funzione riparativa, ma anche preventiva, con un sistema di manutenzione programmata; della necessità di effettuare opportune scelte in merito alla conservazione o alla dismissione degli edifici scolastici esistenti.

A partire dal 2009 è stata avviata una sistematica campagna di ispezioni con una particolare attenzione alla vulnerabilità degli elementi non strutturali: intradosso solai, controsoffitti, facciate, cornicioni, impianti. Nel corso del 2016 la Città metropolitana ha beneficiato di un finanziamento statale per l'esecuzione di indagini diagnostiche sulla vulnerabilità degli elementi strutturali e non strutturali che hanno garantito la piena conoscenza dello stato di fatto. Durante i sopralluoghi sono state riscontrate alcune porzioni dell'intradosso dei solai interessate da fenomeni di sfondellamento e/o distacco dello strato di finitura, per i quali si è intervenuti con lavori di massima urgenza o di manutenzione.

Gli interventi necessari ma giudicati non prioritari, sono stati programmati per essere realizzati in fasi successive, da completarsi entro un triennio, in rapporto alle criticità e alle disponibilità economiche. È stata inoltre avviata la progettazione definitiva-esecutiva di una serie di interventi approvati nel mese di dicembre.

Nel settore dell'Impiantistica sportiva è proseguita l'attività di verifica, controllo e monitoraggio delle palestre e degli altri impianti sportivi degli edifici scolastici in uso ad associazioni, società, federazioni ed Enti di promozione sportiva per attività in orario extrascolastico. Per garantire il miglior coordinamento nell'utilizzo degli impianti, anche comunali, è stato privilegiato il ricorso a convenzioni con i Comuni per l'individuazione dei soggetti concessionari, nell'ambito di una programmazione gestita dalla Città metropolitana e ferme restando le competenze di quest'ultima, compreso l'introito delle tariffe definite annualmente. È stata comunque garantita la soddisfazione dei bisogni di spazi sportivi in tutto il territorio.

Il vicesindaco metropolitano ha poi fatto riferimento alla necessità di un'analisi approfondita e sistematica del patrimonio edilizio con riferimento a: costi di gestione energetici e manutentivi, situazione complessiva e costi di adeguamento alle normative per la sicurezza, funzionalità e fruibilità degli edifici rispetto alle mutate esigenze scolastiche e alla domanda formativa.

L'analisi del patrimonio effettuata nel corso degli ultimi anni ha accresciuto la consapevolezza della necessità di investire risorse non per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, ma anche per la costruzione di edifici innovativi in linea con i nuovi modelli pedagogici. Sono in corso analisi finalizzate all'individuazione degli edifici strategici su cui eventualmente investire anche per consentire la realizzazione di poli scolastici aggregati, degli edifici da dismettere non essendo sostenibile il loro pieno adeguamento normativo, della programmazione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi in funzione delle scelte strategiche che dovranno essere assunte, delle modalità di valorizzazione immobiliare degli edifici da dismettere, prevedendo anche accordi strategici con i Comuni per quanto riguarda quelli concessi in uso ai sensi della legge 23 del 1996 e forme di partenariato pubblico-privato.

Il vicesindaco è poi passato ad analizzare l'impatto degli eventi alluvionali del novembre 2016, che hanno richiesto interventi urgenti e straordinari sull'edilizia scolastica e sulla rete viaria. I primi interventi d'urgenza sono stati finalizzati a ripristinare le condizioni di sicurezza per l'utilizzo dei locali destinati ad attività didattica nelle scuole che hanno subito infiltrazioni e danneggiamenti. Ben 31 edifici scolastici sono stati chiusi a scopo cautelativo. Gli interventi che si sono resi necessari sono consistenti: ripristino del manto impermeabile di coperture piane, ripasso delle coperture tradizionali in coppi, marsigliesi e altre tipologie, pulizia e ripasso di gronde e pluviali, sostituzione o nuova realizzazione di faldaleria, ripristino e riparazione di cornicioni e facciate, revisione e sostituzione di serramenti esterni, sostituzione di vetri, ripristino di controsoffittature danneggiate dalle infiltrazioni, rifacimento di tratti di reti di smaltimento delle acque meteoriche o di fognature nere, disostruzione di fognature, messa in sicurezza degli intradosso dei solai, rifacimento di pavimentazioni esterne sconnesse, impermeabilizzazioni di muri contro terra, sanificazione di ambienti umidi ed insalubri a causa di infiltrazioni, prosciugamento di locali allagati.

## POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

In questi settori sono state poste le basi per la gestione dei Piani locali giovani, all'interno di un processo di passaggio di competenze istituzionali. Insieme alla Regione, sono stati avviati quattro laboratori territoriali per la revisione della legge regionale sui giovani, i cui risultati sono stati presentati in convegno nel mese di dicembre. Parallelamente si è avviato un tavolo di lavoro con i giovani amministratori che sarà compiutamente strutturato nel 2017.

## TURISMO

Il 2016 è stato dedicato alle attività di concertazione territoriale per la predisposizione e candidatura a finanziamento dei tre Piani di valorizzazione delle attività outdoor, candidati sulla Misura 7.5 del Piano di sviluppo rurale regionale 2014-2020. Pur non essendo l'Ente un beneficiario ammissibile, si è esercitato un ruolo di impulso e coordinamento nei territori che lo hanno richiesto per la complessità tecnico-amministrativa delle operazioni. Nel quadro delle attività di rilancio degli itinerari di collina si è lavorato sul progetto delle Strade dei colori e dei sapori, con la realizzazione della guida del Cammino di Don Bosco e delle video guide e con la progettazione di nuovi itinerari ciclabili. In parallelo si è seguita l'attività di organizzazione di eventi da parte della Strada Gran Paradiso e della Strada reale dei vini torinesi. Sono stati presentati i progetti Interreg Alcotra della Strada dei vigneti alpini e VO.CA. dedicato ai cammini storici valdesi.

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

È proseguito il monitoraggio dell'attuazione della Variante Seveso al Ptc, che si esplica attraverso l'adeguamento dei Piani regolatori comunali al Piano di settore metropolitano. Il monitoraggio registra i Comuni che avviano e concludono l'adeguamento e i tavoli tecnici attivati a supporto di tale attività. I tavoli tecnici attivati su richiesta dei Comuni nel 2016 sono stati tre e sono state approvate altrettante varianti di adeguamento. I Piani regolatori procedono all'adeguamento al Ptc2 anche attraverso l'individuazione cartografica delle aree "dense", "di transizione" e "libere". I Comuni che hanno avviato l'iter per la definizione di tali aree sono stati quindici, di cui uno per la revisione della perimetrazione e tre per procedere a perimetrazioni concluse nelle conferenze di pianificazione alle quali partecipa la Città metropolitana.

È inoltre proseguita l'attività dello sportello cartografico. Il confronto con la Regione ha portato a definire modalità operative attraverso le quali la Città metropolitana collabora in maniera continuativa, trasferendo i dati in proprio possesso, per l'aggiornamento della nuova carta tecnica "Bdtre" che, sostituendo la "Ctr", serve da supporto per tutte le elaborazioni di pianificazione territoriale e urbanistica per le amministrazioni comunali e sovra comunali.

Dalla metà del 2016 tutta la documentazione sulle pratiche urbanistiche è archiviata e catalogata in formato digitale. È continuato l'aggiornamento delle banche dati e delle cartografie degli osservatori tematici territoriali e ambientali già attivati dalla Provincia, tra i quali quello sul consumo di suolo, quello interattivo mosaicatura del Prg, quello sulle Varianti ai Prg-Procurb e quello interattivo sul Sistema insediativo residenziale e il fabbisogno abitativo sociale.

È proseguita anche la migrazione dell'immensa mole di dati territoriali e ambientali sul nuovo GeoPortale della Città metropolitana, che consentirà in maniera sempre più agevole la consultazione e l'acquisizione -compresa la possibilità di sovrapposizione sulle mappe di Google Earth e Google Maps- delle informazioni utili ai Comuni e a ciascun cittadino.

A partire dai dati degli Osservatori e attingendo alle informazioni elaborate nell'ambito della predisposizione del Piano strategico metropolitano, sono state selezionate le informazioni utili all'aggiornamento del quadro conoscitivo territoriale della Città metropolitana, ai fini della elaborazione del nuovo Piano territoriale metropolitano. Sono state inoltre raccolte tutte le informazioni -dati geografici, cartografia e relazioni testuali- accumulate nel corso degli anni dall'Ente sulle trasformazioni territoriali, per essere poi verificate e aggregate in un unico database di cui è stata predisposta la struttura.

È stato portato avanti il confronto con gli uffici della Difesa del suolo metropolitani per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del dissesto, funzionale all'aggiornamento del Ptc2 e alla predisposizione del Prgm. La Città metropolitana sta elaborando gli approfondimenti su natura e contenuti del Piano territoriale generale metropolitano, pur tenendo conto che il quadro normativo nazionale e regionale è ancora incompleto e non adeguato alla riforma in atto. È anche previsto un confronto tecnico con altre Città metropolitane italiane (in particolare con Genova) ed europee per acquisire elementi utili a mettere in pratica le linee di indirizzo del Piano.

La Città metropolitana di Torino ha aderito al progetto di ricerca europeo "Spatial Dynamics and Strategic Planning in Metropolitan Areas (Spima)", inserito nel Programma Espon 2020, per realizzare un confronto sui diversi approcci e strumenti di pianificazione del territorio a livello europeo, comprendere i diversi sistemi di governo del territorio (dimensione metropolitana, governance territoriale, quadri giuridici e finanziari, dinamiche spaziali tra aree metropolitane e regioni circostanti), abilitare i portatori di interessi per una migliore gestione dello sviluppo del territorio a scala metropolitana. Il progetto, avviato nel 2016, si concluderà presumibilmente a fine 2017.

Attraverso la partecipazione in qualità di partner al progetto Interreg Central Europe "Lumat - Implementation of sustainable land use in integrated environmental management of functional urban areas", si sta definendo una metodologia atta anche a inserire all'interno del nuovo Piano territoriale il concetto di gestione e pianificazione ambientale integrata. Si sta sviluppando un metodo di lavoro che travalichi le logiche strettamente locali (confini amministrativi dei singoli comuni) e agisca a livello di area vasta e/o Zona omogenea.

Nel 2016 sono stati definiti i progetti territoriali sui sei ambiti: Venaria, Rivoli, Nichelino, Chieri, Torino, Settimo Torinese). Sono proseguite le attività di coordinamento della cabina di regia del progetto "Corona Verde", di cui la Città metropolitana fa parte e sono stati ultimati i lavori relativi ai due progetti direttamente coordinati e diretti dalla Città metropolitana: il completamento della rete ciclabile dell'area del medio torrente Sangone e la riqualificazione dell'area del Parco Monte San Giorgio.

► L'Ente è stato coinvolto anche nei lavori di realizzazione di un nuovo parco urbano a Chieri. A "Corona Verde" è stato attribuito il Premio "Città per il Verde 2016", ideato dalla casa editrice "Il Verde Editoriale" per premiare le amministrazioni pubbliche che hanno operato in modo eccellente a favore del verde pubblico e della sostenibilità ambientale.

A livello di pianificazione e concertazione territoriale, le attività sono invece proseguite nell'ambito di un progetto di rilancio del Programma verde, inserito nel Bando periferie coordinato dalla Città metropolitana, che sarà prossimamente finanziato dalla Regione.

Nel 2016 sono anche proseguite le attività a supporto del servizio risorse idriche in merito ai Contratti di fiume, grazie al progetto di servizio civile denominato "Volontariam(bi)ente", con la realizzazione di una banca dati per l'elaborazione di un dossier preparatorio al Contratto di Lago del Parco di Candia. È stato avviato un progetto di riforestazione nel Sito di interesse comunitario del Lago di Viverone, nel Comune di Azeaglio, proseguendo un analogo intervento realizzato nel 2013 in collaborazione con la Provincia di Biella in attuazione del contratto di Lago.

## PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

Nella attività di predisposizione è stata posta particolare attenzione al tema della pianificazione della Rete ecologica e del sistema del verde, già previsti nel Piano territoriale vigente come strumenti di contenimento del consumo di suolo. La Rete ecologica provinciale individuata nel Ptc2 ha assunto il ruolo di strumento multifunzionale, sia per la promozione della qualità ambientale, paesaggistica e turistico ricreativa, sia per il mantenimento e l'incremento della biodiversità utili per contrastare la crescente infrastrutturazione del territorio. La Città metropolitana si è dotata di strutture organizzative trasversali, che operano in modo congiunto e multidisciplinare su tematiche innovative avviate di concerto con la Regione: pianificazione territoriale, pianificazione risorse idriche, aree protette, sistemi informativi territoriali. Nel 2016 è stata fornita assistenza tecnica ai Comuni e ai professionisti da loro incaricati in materia di urbanistica, pianificazione territoriale e pianificazione strategica, così come previsto dall'articolo 34 dello Statuto. Tra il giugno e l'agosto del 2016 l'Ufficio di Piano ha partecipato alla redazione del Dossier "Top Metro" nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo, predisponendo il quadro territoriale di riferimento e gli elaborati illustrativi di sintesi. L'Ufficio sostiene la progettazione europea messa in atto da altri settori dell'Ente, fornendo informazioni di carattere territoriale e partecipando a gruppi locali per gli aspetti attinenti alle materie di pianificazione ed urbanistica.

## AMBIENTE

Sono stati realizzati interventi e piani di gestione dei siti della Rete natura 2000, la gestione delle aree protette provinciali e delle attività di vigilanza ambientale e volontaria. Numerose le attività di gestione in materia di difesa del suolo: attuazione del Ptc2 in ambito geologico e prima fase dell'acquisizione dati e studi per il futuro Piano territoriale metropolitano, approvazione del nuovo progetto definitivo ed esecutivo del by-pass del canale di ritorno di Nole alla confluenza del canale di Ciriè, supporto geologico ad altri servizi dell'Ente, elaborazione della prima bozza del Masterplan per la difesa dalle alluvioni, predisposizione del parere geologico nei procedimenti di approvazione dei Piani regolatori comunali, relazioni di sopralluogo e relazione complessiva sull'evento alluvionale del mese di novembre.

Sono proseguite le politiche e azioni di programmazione, educazione, formazione e informazione volte alla sostenibilità ambientale, ma anche in materia di rifiuti e di tutela qualitativa e pianificazione delle acque.

Sono continuate le attività di mobility management aziendale e di area e quelle per la promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, le attività per il miglioramento della qualità dell'aria, la tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico e elettromagnetico, per l'efficiamento energetico, la Valutazione di impatto ambientale nelle attività estrattive, la Valutazione ambientale strategica, le attività di rilascio e gestione delle autorizzazioni per le attività estrattive, di autorizzazione e di controllo della raccolta, gestione e recupero dei rifiuti, di rilascio e gestione delle autorizzazioni al prelievo e allo scarico, di rilascio e gestione delle autorizzazioni ambientali per le attività produttive, di controllo delle attività estrattive.

## TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

Sono proseguiti sia gli interventi del Punto informativo sul riconoscimento di animali selvatici e sulle caratteristiche etologiche degli stessi che la collaborazione con Enti e associazioni di rilievo nazionale e internazionale per lo studio e il monitoraggio della fauna selvatica.

È stato redatto il Piano faunistico-venatorio finalizzato a tutelare gli ambiti di maggior pregio. Sono stati realizzati piani e programmi di contenimento delle specie in esubero, di ristoro dei danni causati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole, di tutela degli anfibi nella stagione riproduttiva e più in generale della fauna nella progettazione di interventi antropici.

## MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA STRADALE

Il vicesindaco metropolitano ha fatto notare che in meno di un mese dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2016 l'Ente ha approvato progetti per una spesa prevista di oltre 26 milioni di euro, certamente insufficienti rispetto al numero di chilometri di strade provinciali, ma rilevanti in confronto ad analoghe realtà territoriali, anche in considerazione delle ristrette disponibilità finanziarie.

È proseguita l'analisi dell'incidentalità delle singole strade provinciali, a supporto della programmazione delle opere da realizzare. Sono state avviate le convenzioni con i Comuni del territorio provinciale finalizzate all'installazione dei T-RED e di altri dissuasori della velocità. Per gli interventi urgenti sulla rete viaria dopo l'alluvione del novembre 2016, l'Ente ha operato in totale autonomia finanziaria fino al 31 dicembre.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

Rientra tra le funzioni nuovamente delegate dalla Regione alla Città metropolitana di Torino. Sono state realizzate attività in materia di formazione permanente, per gli adolescenti, per gli apprendisti, per le imprese e per i lavoratori occupati.

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

La Città metropolitana ha partecipato a numerose iniziative di cooperazione internazionale e ai programmi transnazionali "Europa centrale", "Spazio Alpino", "Med", "Progress", "Interreg europe" ed "Espon". Le iniziative per la diffusione delle politiche dell'Unione Europea sono state realizzate attraverso lo sportello di informazione "Europe Direct Torino".



### Illustrazione tecnica del rendiconto

La dottoressa Roberta Doglione, direttrice dell'area servizi finanziari della Città metropolitana, ha illustrato tecnicamente il rendiconto e il risultato d'esercizio, precisando che la situazione di cassa dell'Ente è considerevole, non essendo stati ancora recuperati gli importi da versare allo Stato a seguito del taglio dei trasferimenti agli Enti locali. Sono 115 i milioni di euro da versare. Il 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 9.284.528 euro, utilizzabili per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'avanzo come definito dalla nuova contabilità pubblica degli Enti locali non deriva più dalle maggiori entrate o dai risparmi sulla spesa di competenza o sui residui ma è costituito solo dalla parte disponibile dell'avanzo, dopo che siano stati effettuati l'accantonamento del fondo svalutazione crediti (9 milioni e mezzo), del fondo per passività potenziali e per eventuali perdite delle società partecipate. Nell'avanzo confluiscono le spese correnti impegnate

nell'anno ma non aggiudicate. Anche le spese in conto capitale per lavori pubblici non aggiudicati vanno a comporre l'avanzo. Si tratta di cifre rilevanti, perché nel 2016, essendo stato approvato il bilancio solo a novembre, non è stato possibile procedere a tutte le gare d'appalto per opere progettate e deliberate. Il fondo cassa nel 2016 è aumentato e ciò deriva dall'aumentata capacità di riscuotere i residui della competenza e dal rallentamento nei pagamenti dei residui passivi. Sono aumentati i residui passivi e sono aumentati quelli attivi. Per il 2016 il bilancio di previsione non richiedeva che gli stanziamenti rispettassero il Patto di stabilità, che è comunque stato rispettato. Dal 2015 sono cambiati i criteri di contabilizzazione delle entrate. L'imposta Rc auto del mese di novembre veniva precedentemente versata alla Provincia nel gennaio successivo sui residui e quella del mese di dicembre a febbraio. Con il nuovo sistema il versamento avviene su cassa.

Per effetto del taglio dei trasferimenti statali, sono stati girati oltre 108 milioni di euro allo Stato per competenza: oltre i due terzi delle entrate tributarie proprie. I trasferimenti regionali persi per il trasferimento delle funzioni non sono molto rilevanti. Le entrate extra tributarie sono calate perché sono state cedute partecipazioni che fruttavano dividendi azionari e sono stati venduti immobili per i quali si percepivano canoni di affitto.

Gli impegni di spesa corrente per il 2016 ammontano complessivamente a 320 milioni. Sono aumentati gli interessi passivi, ma si è preceduto alla rinegoziazioni dei mutui. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono stati ereditati debiti degli anni precedenti. L'ammontare totale per il 2016 è di 67 milioni. Nell'ultimo decennio la contrazione dei nuovi mutui è stata rilevante, fino ad azzerarsi a causa dello sfioramento del Patto di stabilità nel 2015.



### **La discussione consiliare**

Il gruppo della lista Città di città ha chiesto un approfondimento nella competente Commissione di prossima istituzione. A tale richiesta si è associato il capogruppo della Lista civica per il territorio, il quale ha preannunciato l'astensione dei suoi tre membri. Ha inoltre espresso soddisfazione per il fatto che la redazione del bilancio sia più trasparente, in applicazione della nuova normativa, che impone di indicare chiaramente l'avanzo di amministrazione disponibile e impegnabile. Il capogruppo della lista Città di città ha affermato che la nuova normativa più rigida penalizza le amministrazioni locali poco corrette, ma anche quelle che in passato hanno ben operato senza uscire dagli equilibri di bilancio. Secondo il capogruppo, la parte politica ha sempre meno spazi di movimento e discrezionalità nelle scelte. Anche il capogruppo di Città di città ha giudicato scarso il tempo a disposizione per esaminare il conto consuntivo ed ha prann-



ciato l'astensione del gruppo stesso. Un altro dei consiglieri di Città di città ha auspicato che il momento difficile della finanza locale venga superato. Superati gli effetti delle scorrettezze di alcuni amministratori, occorre che la politica recuperi il suo ruolo e che l'adozione del bilancio di previsione sia più tempestiva. La limitatezza dell'avanzo di amministrazione applicabile non esclude che

si possa intervenire sull'organizzazione e sull'efficienza dell'Ente e che si possa recuperare risorse vendendo immobili. Il consigliere della lista Città di città ha lamentato l'indebito vantaggio competitivo di cui godono indebitamente le Regioni a Statuto speciale, che hanno maggiori spazi di manovra e risorse da impiegare.

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

## **ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016**

La deliberazione è stata approvata con alcuni emendamenti tecnici, a correzione di meri errori materiali. I voti favorevoli sono stati otto e altrettante le astensioni. Sui contenuti della relazione, illustrata dal vicesindaco metropolitano, riferiamo in un'altra pagina di "Cronache". Il rendiconto sarà sottoposto al parere della Conferenza metropolitana dei sindaci, convocata per mercoledì 7 giugno alle 15 nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7.

Quella del 7 giugno sarà la prima seduta della Conferenza metropolitana nel corso del 2017 e la seconda dall'insediamento della sindaca Chiara Appendino. Sono componenti della Conferenza i sindaci dei 315 Comuni della Città metropolitana, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire esclusivamente dal loro vicesindaco. Sempre il 7 giugno è prevista anche una seduta del Consiglio metropolitano.

## **Intervento d'urgenza per lavori di messa in sicurezza sulla strada provinciale 23 del Colle del Sestriere al km 84+700, al Km 85+250 e al Km 91+400, nei territori dei comuni di Pragelato e Sestriere.**

La deliberazione, brevemente illustrata dal consigliere delegato ai lavori pubblici, è stata approvata all'unanimità dai 16 consiglieri presenti in aula. La spesa prevista per i lavori è di 16.000 euro.

## **Dismissione al comune di Ivrea di reliquato di modeste dimensioni lungo la sponda destra della Dora Baltea.**

La delibera è stata illustrata dal vicesindaco metropolitano ed è stata approvata all'unanimità dai 15 consiglieri presenti. Il terreno di circa 300 metri quadrati, adiacente all'istituto scolastico Cena, verrà ceduto gratuitamente al Comune, che lo utilizzerà per completare il sentiero naturalistico di collegamento tra il nuovo ponte-passerella sulla Dora e la sede dell'Ivrea Canoa Club. La cessione

eviterà alla Città metropolitana di continuare a sostenere i costi di manutenzione.

## **Rinegoziazione 2017 dei prestiti concessi alla Città metropolitana dalla Cassa Depositi e Prestiti, approvata con 8 voti favorevoli**

Il vicesindaco ha spiegato che l'Ente ha aderito all'offerta di rinegoziazione del debito da parte della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate di ammortamento dei debiti non oggetto di operazioni di finanza derivata, liberando così risorse per il finanziamento dei servizi.

L'analisi dei flussi finanziari dimostra un saldo positivo di 12.463 euro del valore attualizzato dei flussi complessivi derivante dalla rinegoziazione. L'analisi confronta le rate di ammortamento dei singoli mutui prima e dopo la rinegoziazione e i coefficienti di attualizzazione dell'onere del debito. Il risparmio dell'intera rata per il 2017 sarà di 3.824.000 euro, di cui 1.117.300 euro di quota capitale e 2.706.766 euro di interessi. Lo spostamento del pagamento degli interessi al 31 gennaio 2018 comporterà maggiori oneri sul bilancio del prossimo anno. Qualora sussistano nel corso del presente anno disponibilità finanziarie di bilancio e spazi finanziari disponibili, l'impatto della quota di interessi delle rate potrà essere anticipato al 2017, mediante variazioni di bilancio. Rispetto alla situazione precedente alla rinegoziazione le rate pagate annualmente saranno maggiori di 30.000 euro l'anno fino al 2045. La delibera è stata approvata con 8 voti favorevoli e 7 astenuti.

## **Interrogazione del gruppo Città di città sui Servizi interni**

Uno degli interroganti del gruppo Città di città ha fatto riferimento a una riunione del gruppo di lavoro sulla presenza del lupo nelle vallate alpine, di cui fanno parte funzionari dei Servizi tutela fauna e flora e aree protette e vigilanza ambientale, durante la quale sarebbe stata avanzata da parte di quest'ultimo servizio la richiesta di avere

l'esclusiva di eventuali indagini di polizia giudiziaria nei casi di rinvenimento di lupi morti.

Il consigliere interrogante ha affermato che sembrerebbe essersi verificato un atteggiamento di avversità o di critica aperta verso dipendenti del Servizio tutela fauna e flora. La questione riguarda in particolare un dipendente, oggi in quiescenza, che ha ricevuto un riconoscimento da parte della Federcaccia. Secondo l'interrogante valorizzare la professionalità di un dipendente che ha occupato un ruolo importante può essere significativo per sottolineare la presenza all'interno dell'Ente di funzionari validi.

L'interrogante ha ricordato il passato impegno con le Guardie ecologiche volontarie della consigliera delegata all'ambiente, ai parchi e aree protette e alla tutela della fauna e della flora, affermando di essere sicuro che la consigliera opererà in maniera da non dar adito al dubbio che si voglia cercare di privilegiare la componente delle Guardie ecologiche volontarie rispetto al personale del Servizio tutela fauna e flora.

Il consigliere interrogante ha poi sottolineato che il personale dipendente di tale servizio è tenuto non solo a contestare verbali e sanzioni per violazioni alle norme di legge in materia di fauna selvatica (potere ispettivo), ma a impegnarsi direttamente nella tutela e nella diffusione delle conoscenze sul patrimonio faunistico.

L'interrogazione ha chiesto se l'attuale amministrazione intende mantenere la divisione tra un servizio dedicato alla vigilanza ambientale ed uno dedicato alla gestione della fauna. Il ruolo del volontariato, secondo l'interrogante, deve essere un supporto nella vigilanza e non nell'attività di gestione. Ha inoltre chiesto se è o meno significativo ai fini di una eventuale riorganizzazione dei servizi il fatto che la consigliera delegata abbia chiesto al dirigente del Servizio tutela fauna e flora di una relazione dettagliata sull'attività svolta nell'ultimo triennio da tutti i singoli operatori del servizio, inclusi - e con particolare attenzione alle attività da loro esercitate - alcuni dipendenti già collocati a riposo.

La richiesta di informazioni comprenderebbe il numero di verbali compilati, il numero di ispezioni e di interventi di contenimento della fauna selvatica. La consigliera delegata ha risposto che nella riunione in oggetto vi era stato un malinteso e che c'era già stato un chiarimento tra i funzionari dei due servizi. Ha poi precisato che in entrambi i servizi operano sia i volontari che dipendenti dell'Ente e che in entrambi i servizi vi sono dipendenti che svolgono attività di vigilanza come agenti e/o ufficiali di polizia giudiziaria: quelli del Servizio tutela fauna e flora nell'intero territorio, quelli del Servizio aree protette nelle suddette aree. Tali dipendenti possono essere incaricati dagli uffici giudiziari di indagini aggiuntive. La richiesta del dirigente del Servizio aree protette di occuparsi dell'attività ispettiva sul lupo non era punitiva e non riguardava personale volontario.

La consigliera delegata ha spiegato che la proposta del Servizio aree protette di coordinare tutta l'attività di polizia giudiziaria nei caso di rinvenimento di carcasse di lupo non è stata accettata di buon grado dai colleghi dell'altro servizio, ma che vi è comunque stato un chiarimento. Inoltre, la richiesta di conoscere i dati sull'attività ispettiva del Servizio tutela fauna e flora non era punitiva, inquisitoria o accusatoria, ma volta solamente a valutare la distribuzione dei carichi di lavoro, in vista della costituzione di un gruppo di lavoro sulla presenza del lupo nelle vallate alpine. Così come la richiesta non rientrava in un'ottica di una riorganizzazione dei servizi, ma a mettere a disposizione dati certi sull'attività, per chiarire che tutti lavorano nel migliore dei modi.

La consigliera delegata ha ammesso che forse l'amministrazione ha peccato di inesperienza, muovendosi in modo impulsivo e suscitando una reazione. Si è pertanto concordato che i dati che dovranno essere prodotti saranno aggregati e non dettagliati in relazione ai singoli dipendenti. La consigliera delegata ha poi precisato che una funzionaria del Servizio aree protette ha affermato di essersi sentita in imbarazzo al momento della consegna del premio di Federcaccia a un agente faunistico-ambientale andato in quiescenza, nel contesto di un convegno in cui si contestavano i dati del progetto Life Wolf Alps, di cui la Città metropolitana è partner. Il sentimento della funzionaria in questione nulla a che fare con la correttezza e con l'attività del dipendente del Servizio tutela fauna e flora premiato da Federcaccia. La consigliera ha poi precisato che la sua passata attività come Gev non influisce sulla sue valutazioni e sulla gestione dei servizi su cui ha competenza, in particolare in materia di gestione di fauna selvatica e di attività venatoria. Ha sottolineato di aver recentemente premiato e

ringraziato per la loro opera i selecontrollori e le guardie venatorie volontarie appartenenti a associazioni venatorie, poiché l'Ente deve essere grato ai volontari che prestano la loro opera nel rispetto dell'ambiente e delle normative di legge. Alcune province piemontesi hanno già accorpato i servizi

2016. Tale piano è in attesa di approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture dei trasporti e comprende anche l'installazione delle barriere antirumore alla Cascina Bergera. L'intervento sarà quindi realizzato una volta che l'approvazione sia stata rilasciata.



che si occupano di parchi e di tutela fauna e flora, ma la Città metropolitana di Torino non ha ancora preso decisioni in tal senso. Tali decisioni saranno oggetto di una consultazione con i sindacati, il personale e i dirigenti.

Sulla questione della separazione tra attività ispettive e attività gestionali la consigliera delegata ha ricordato che in entrambi i servizi vengono portate avanti e che l'attuale amministrazione ritiene che le due attività possano continuare a convivere nello stesso servizio. L'attività di ispezione, vigilanza e sanzionamento delle violazioni è importante, stante la scarsa propensione di molti cittadini a rispettare le regole.

Il consigliere interrogante ha preso atto dell'ammissione di un errore e dell'inesperienza da parte della consigliera delegata, così come della precisazione sulla correttezza dell'operato del personale del Servizio tutela fauna e flora. Ha chiesto inoltre che non ci siano valutazioni generiche sulla correttezza ambientale del cittadino italiano medio.

### **Interrogazione della Lista Civica per il territorio sulle barriere antirumore alla Cascina Bergera**

L'interrogante, appartenente al gruppo della Lista civica per il territorio, ha ricordato che gli interventi di riduzione dell'impatto acustico di competenza dell'Ativa non sono stati realizzati interamente nei tempi indicati dalla società concessionaria della Tangenziale di Torino.

La consigliera delegata all'ambiente ha spiegato che i competenti uffici della Città metropolitana si sono occupati più volte della questione e che la società concessionaria ha presentato un piano finanziario degli interventi per il periodo 2013-



La Città metropolitana ritiene l'opera come necessaria, ma non possiede competenze normative in materia. L'Ente può solo sollecitare al Ministero competente l'approvazione del piano finanziario. Il consigliere interrogante ha chiesto che la Città metropolitana approfondisca la questione con il Ministero, sollecitando l'adozione dell'atto di sua competenza.



## Recuperato a Mirafiori un capriolo ferito e impaurito

**E**nesimo episodio di presenza di un capriolo a Torino. Venerdì 27 maggio, per oltre tre ore, una pattuglia della polizia municipale e gli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana hanno dato la caccia ad un esemplare che si era rifugiato nei giardinetti di via Somalia, al confine tra Torino e Moncalieri. L'animale era ferito ed era stato notato dagli abitanti della zona che, dapprima lo hanno seguito e cercato di fermarlo e poi hanno allertato la polizia municipale.

Lo spaventato capriolo aveva trovato rifugio in un giardino pubblico. Catturarlo è stata un'impresa più complicata del previsto, che si è protratta sino alle 21. Quando ormai era buio, l'animale è stato finalmente preso, bendato per tranquillizzarlo e trasferito in un centro veterinario per essere curato. Sarà rimesso in libertà nei prossimi giorni, in un'oasi protetta.

Non è la prima volta che animali selvatici vengono avvistati in città. Nell'ottobre scorso un grosso cinghiale, probabilmente sceso dalla collina, era arrivato fino in via Nizza. Alcune persone lo



avevano filmato mentre attraversava la strada nella zona del mercato. In quel caso era stato necessario l'abbattimento dell'ungulato. Risale all'aprile 2012 il salvataggio di un capriolo che rischiava l'annegamento nel Po all'altezza del Parco del Valentino e al maggio dell'anno successivo quello di un esemplare che era entrato nel recinto dello stabilimento dell'Alenia, in corso Marche.

*m.fa.*



### A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO ANIMALI FERITI O IN DIFFICOLTÀ': IL PROGETTO "SALVIAMOLI INSIEME" DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- **CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO-Servizio tutela della fauna e della flora**, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13
- **Centro animali non convenzionali dell'Ospedale veterinario della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino**, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

## Engim “Murialdo” di Pinerolo, 35 anni di formazione-lavoro

**I**ncontro di approfondimento sulla formazione-lavoro lunedì 29 maggio nella sala conferenze dell'Engim di Pinerolo, con la partecipazione della consigliera metropolitana delegata all'istruzione, orientamento e formazione professionale. Il convegno si è svolto in occasione dei 35 anni dell'Engim Piemonte “Murialdo”, una delle sedi formative più grandi della regione per le attività di obbligo di istruzione (con corsi distribuiti su sette aree professionali diverse) e in diversi altri settori formativi, di orientamento scolastico e per i servizi al lavoro rivolti agli adulti e alle aziende. I numeri: quasi 600 studenti in obbligo scolastico, un centinaio su altre tipologie di corsi, 70 formatori, una decina di addetti ai lavori e circa 20 collaboratori occasionali.

“Oggi ho incontrato ragazze e ragazzi che mi hanno mostrato i capolavori realizzati durante l'anno” ha commentato la consigliera metropolitana delegata all'istruzione, orientamento e formazione professionale, “abbiamo ascoltato molte esperienze di successo di persone che si sono formate nella formazione professionale e oggi sono imprenditori e professionisti nel Pinerolese e in diversi paesi del mondo. Sono felice” ha concluso la consigliera “che la Città metropolitana possa accompagnare gli adolescenti e i giovani a scoprire le proprie attese e a compiere scelte consapevoli”.

*c.be.*



## La testimonianza di Giuseppe Costanza al liceo Cottini

**D**uplice momento di incontro, sabato 27 maggio al Liceo artistico Renato Cottini di Torino, per Giuseppe Costanza, autista di Giovanni Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci: al mattino con gli studenti, al pomeriggio con la cittadinanza. Tra i rappresentanti delle istituzioni, presente

la consigliera delegata all'istruzione della Città metropolitana. Molte le domande - incentrate soprattutto sul suo rapporto con Falcone - rivolte a Costanza dai ragazzi, che durante l'anno scolastico hanno studiato a fondo il tema delle stragi mafiose di Capaci e di via D'Amelio.

*c.be.*



## Torino Pride: la Città metropolitana invita i Comuni ad aderire

**L**a consigliera delegata ai diritti sociali e parità della Città metropolitana ha inviato una lettera ai Sindaci del territorio per invitarli a partecipare con una delegazione alla manifestazione del Torino Pride che si terrà il 17 giugno.

“Le indicazioni della realtà LGBTTIQ (lesbica, gay, bisessuale, transessuale, transgender, intersessuale, queer) sono molteplici e ancora purtroppo inascoltate” ha



scritto la consigliera, ricordando che la Città metropolitana ha dato il patrocinio alla manifestazione.

“Il Pride è una delle maggiori occasioni per esprimere la richiesta degli stessi diritti per tutti; dando ad essi forma e voce. Partecipando abbiamo la possibilità di dare un forte segnale di attenzione alla lotta per i diritti”.

*Alessandra Vindrola*

L'indirizzo a cui mandare le adesioni è [segreteria@torinopride.it](mailto:segreteria@torinopride.it)

## Partiti i lavori sul ponte di Castiglione

**S**ono iniziati lunedì 29 maggio, nel pieno rispetto del cronoprogramma annunciato dalla Città metropolitana, i lavori per il ripristino del ponte sul Po di Castiglione Torinese, chiuso al traffico dalla fine di dicembre per i danni causati dall'alluvione di novembre. La prima fase dei lavori consiste nella demolizione delle campate a rischio e nella messa in sicurezza delle fondazioni.

Il prosieguo dell'intervento, vale a dire la ricostruzione della parte demolita mediante l'installazione di un ponte prefabbricato a due campate, non si può realizzare con la procedura di somma urgenza e sarà appaltato in un secondo momento. “Un'altra prova dell'efficienza della Città metropolitana” ha commentato il consigliere delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture all'apertura del cantiere.

*c.be.*



## Star bene in estate

### Bollettino previsionale del caldo

**G**li effetti del caldo sulla salute derivano dalla combinazione di alcune variabili meteorologiche quali umidità, temperatura, velocità del vento, giorni consecutivi di caldo.

Utilizzando le informazioni meteorologiche e combinandole con altre di tipo sanitario, l'Area previsione e monitoraggio ambientale e l'epidemiologia ambientale di Arpa Piemonte produce dal 2004 un bollettino previsionale del caldo.

L'iniziativa è nata dopo che nella calda estate

del 2003, si è verificato un aumento dei decessi fra gli anziani con più di 75 anni. Questo modello di previsione e intervento è stato riproposto in collaborazione con l'allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, in forma più strutturata ed ampliata.

Anche quest'anno il nostro Ente prosegue il programma di sensibilizzazione sulla prevenzione dei danni alla salute dovuti alle ondate di calore estivo.

*Andrea Murru*



## STAR BENE IN ESTATE BOLLETTINO PREVISIONALE ARPA DEL CALDO

Su "**Star bene in estate**", lo speciale realizzato sul sito della Città metropolitana, è possibile consultare quotidianamente il bollettino dell'Arpa Piemonte oltre ai consigli utili per vivere la stagione estiva nel modo più sereno possibile  
[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/ondate\\_calore/index.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/ondate_calore/index.shtml)

Attraverso le pagine della Protezione civile è possibile consultare anche i vari bollettini di allerta dell'Arpa Piemonte:  
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/bollettini>.

## Il futuro dell'Unione europea e la sua dimensione sociale

*Appuntamento l'8 giugno con la commissaria Marianne Thyssen*

**G**iovedì 8 giugno 2017, dalle 14.30 alle 16.00 presso l'Aula magna della Cavalierizza Reale si svolgerà il "Dialogo con i cittadini" con la partecipazione della Commissaria europea per l'occupazione, affari sociali, competenze e mobilità dei lavoratori Marianne Thyssen. L'evento è organizzato da Commissione europea in Italia in collaborazione con Europe Direct Torino, Università degli studi di Torino e Regione Piemonte

Lo scopo del dialogo è avvicinare i cittadini all'Unione europea, dando loro la possibilità di esprimere opinioni, porre domande e ricevere risposte sulle questioni che toccano la loro quotidianità.

Tema del dibattito sarà "Il futuro dell'Unione europea e la sua dimensione sociale" a partire dal libro bianco presentato dalla Commissione

europea il 1° marzo 2017 con particolare attenzione alla dimensione sociale dell'Europa.

L'European social pillar, cioè il pilastro europeo dei diritti sociali definisce una serie di principi fondamentali e di diritti a sostegno di mercati del lavoro e sistemi previdenziali equi e ben funzionanti. Fungerà da bussola per una rinnovata convergenza verso il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro tra gli Stati membri partecipanti. È concepito principalmente per la zona euro, ma è applicabile a tutti gli Stati membri dell'Ue che desiderino aderirvi.

Le tre categorie principali del pilastro sono pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione.

*a.vi.*



Per poter partecipare è necessario accreditarsi:

[https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/20170608\\_CD\\_torino\\_thyssen](https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/20170608_CD_torino_thyssen)

È possibile interagire con la Commissaria anche via Twitter usando l'hashtag #EUDialogues oppure su Facebook alla pagina dell'evento.

L'evento sarà trasmesso in streaming

## Pronto il nuovo bando per il Servizio civile nazionale

**S**cadrà il 26 giugno 2017 alle 14 il bando per partecipare al Servizio civile nazionale per la selezione di 121 giovani da impiegare per 12 mesi in 30 progetti nei settori: ambiente; assistenza; educazione e promozione culturale; patrimonio artistico e culturale; protezione civile.

Potranno presentare la propria candidatura residenti nel territorio della Città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria e Biella

### Requisiti obbligatori

I giovani che vogliono presentare la propria candidatura devono possedere i seguenti requisiti:

1. aver compiuto 18 anni e non aver superato i 28 (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
2. cittadini italiani;
3. cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea;
4. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
5. non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

### Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) abbiano già prestato servizio civile nazionale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, o che alla data di pubblicazione del presente bando siano impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile nazionale ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero per l'attuazione del Programma europeo Garanzia Giovani;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il

progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Non costituisce causa ostativa alla presentazione della domanda di servizio civile nazionale l'aver già svolto il servizio civile nell'ambito del programma europeo "Garanzia Giovani" e nell'ambito del progetto sperimentale europeo IVO4ALL o aver interrotto il servizio civile nazionale a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente originato da segnalazione dei volontari.

a.vi.



Per maggiori informazioni su come partecipare e sui progetti:  
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile-volontariato/bando-maggio-2017>

## Eathink2015, un seminario su produzione e consumo sostenibili

**M**ercoledì 31 maggio, nell'ambito del progetto Eathink2015, si è tenuto un seminario nazionale rivolto agli insegnanti per presentare gli strumenti didattici sviluppati durante l'attività e le buone pratiche realizzate dai docenti nell'ambito del progetto. La sessione del pomeriggio, che si è tenuta presso la sede del Centro servizi didattici della Città metropolitana di Torino, è stata introdotta dai saluti della consigliera metropolitana ai progetti europei.

Eathink2015 è un'iniziativa rivolta alle scuole secondarie di Piemonte, Veneto e Lombardia, promossa in Italia dalle associazioni Cisl e Acra, che si inserisce in un quadro progettuale più ampio che coinvolge 12 paesi europei (Austria, Cipro, Croazia, Francia, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia e Spagna) e 2 paesi africani (Burkina Faso e Senegal).

Eathink2015 è una delle proposte contenute nel catalogo delle proposte e delle attività per gli studenti del Centro servizi didattici della Città metropolitana di Torino.

Obiettivo del progetto, che



mette al centro della riflessione il tema del cibo e della fame, è quello di contribuire ad accrescere la comprensione critica e il coinvolgimento attivo degli studenti e dei docenti europei sulle sfide dello sviluppo globale, focalizzandosi in particolare sui sistemi di produzione e consumo sostenibili e sull'agricoltura di piccola scala. Il progetto, triennale (gennaio 2015-dicembre 2017), coinvolge 4.200 insegnanti e 42mila studenti nei 12 paesi suddetti.

*c.be.*

## Le nozze di Maria Vittoria festeggiate a Torino e a Reano

**S**abato 27 maggio Palazzo Dal Pozzo della Cisterna ha aperto le porte ai cittadini per il consueto appuntamento mensile. La visita guidata è stata animata dal Gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano che, in occasione dei 150 anni dalle nozze-celebriate il 30 maggio del 1867- tra l'ultima discendente della famiglia Dal Pozzo della Cisterna Maria Vittoria e il duca d'Aosta Amedeo di Savoia, ha messo in scena qualche pagina di storia. Durante il percorso di visita, personaggi come Carolina Ghislaine de Merode, re Vittorio Emanuele II, Maria Vittoria, Amedeo di Savoia e altri ancora, hanno preso vita accompagnando e intrattenendo con scene ed aneddoti un pubblico attento e numeroso. Nel corso del pomeriggio le



iniziative per ricordare l'anniversario sono proseguite a Reano, comune nel quale Maria Vittoria si recava in villeggiatura, con il conferimento della

cittadinanza onoraria ai conti di Reano Amedeo e Aimone di Savoia, discendenti della principessa. Nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire



invece, dopo la presentazione dell'attività del Gruppo storico Principi Dal Pozzo della Cisterna si è tenuta una conferenza sulle figure storiche degli sposi, con interventi di Annamaria Aimone, Francesco Cordero di Pamparato e Fabrizio Giampaolo Nucera. La giornata si è conclusa al Museo civico Madonna della Pietà con una visita condotta dalla direttrice Arabella Cifani e dall'esperta d'arte Carlotta Venegoni.

*Denise Di Gianni*



**IL PROSSIMO APPUNTAMENTO A PALAZZO CISTERNA**

La prossima occasione per visitare Palazzo Dal Pozzo della Cisterna è sabato 17 giugno alle ore 10 con il Gruppo storico Savoia Carignano. La visita è gratuita con prenotazione obbligatoria telefonando al numero 011.8612644 o scrivendo a [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)

## La mostra sui settant'anni dal primo voto delle donne a Pragelato

**R**ientra nel ricco programma di eventi che costituiscono la rassegna "Con un tocco di... Donna" curata dal Comune di Pragelato e dalla Fondazione G. Guiot Bourg la mostra realizzata dalla Città metropolitana di Torino "Torino 1946-2016. Settant'anni dal primo voto delle donne".

L'inaugurazione della mostra è prevista per sabato 3 giugno alle 10,30 nell'Ufficio del turismo di Pragelato, che ospita la rassegna, dove resterà esposta fino a domenica 30 luglio. Alla cerimonia dopo i saluti istituzionali, ai quali parteciperà, tra gli altri, anche la consigliera metropolitana delegata ai diritti sociali e parità, seguiranno gli interventi di Mariagiuseppina Puglisi, consigliera della Fondazione G. Guiot Bourg e di Caterina Amadio della Segreteria Cidi Torino -Centro di iniziative democratica degli insegnanti che tratterà il tema "1946 - Il voto alle donne tra storia e cittadinanza".



Dopo essere già stata in tour a Pancalieri, Virle e Lombriasco, Cintano e Villar Dora, Torino, Ciriè, Mondovì, Usseaux, Valenza e Perosa Argentina la mostra viene ora ospitata a Pragelato per inaugurare la rassegna "Con un tocco di... Donna" che prevede proiezioni di film che hanno come denominatore comune la figura femminile con un omaggio particolare alle donne portate sullo schermo da Meryl Streep nei film "Il diavolo veste Prada" (sabato 17 giugno ore 21), "La mia Africa" (sabato 22 luglio ore 17) e "The Iron Lady" (sabato 29 luglio ore 17). Sabato 1 luglio alle 17 si svolgerà la proiezione del film

"Indesiderabili" di Chiara Cremaschi. Storie di donne dalle diverse nazionalità e destini reclusi, dal '39 al '42, nel campo di Rieucros nel sud della Francia. Introdurrà la proiezione Caterina Amadio di Cidi Torino.

La mostra "Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne" è a disposizione delle amministrazioni interessate ad ospitarla. L'allestimento è composto da dodici immagini storiche, che attualmente fanno parte di una collezione privata ma provengono dall'archivio fotografico del quotidiano "La Gazzetta del Popolo", a quei tempi autorevole e popolarissimo contraltare alla "Stampa". Le fotografie esposte riguardano principalmente le elezioni comunali torinesi del 1946, con una serie di istantanee che danno l'idea del significato in qualche modo rivoluzionario per il costume sociale dell'epoca della partecipazione femminile al voto.

Anna Randone



# Con un tocco di... Donna



L'Amministrazione comunale di Pragelato è lieta di invitare la SPV

**Sabato 3 GIUGNO 2017** ore 10.30 presso Ufficio del Turismo Pragelato

**Inaugurazione Mostra fotografica**  
**"Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne"**

*Introduce:* Mariagiuseppina Puglisi, consigliera Fondazione G. Guiot Bourg  
*Saluti istituzionali:*  
 Monica Berton, sindaca di Pragelato  
 Laura Zoggia, Presidente dell'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca e Sindaca di Porte  
 Carlotta Trevisan, Consigliera delegata ai Diritti Sociali e Parità della Città Metropolitana  
*Interviene:* Caterina Amadio, Segreteria CIDI Torino, Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti  
 "1946-Il voto alle donne tra storia e cittadinanza"

**La Mostra fotografica rimarrà allestita fino a domenica 30 luglio**





Info e prenotazioni: [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it)

## Le nove stanze dell'Orchestra filarmonica di Torino

*Presentata la stagione concertistica 2017-2018*

**È** stata illustrata venerdì 26 maggio al Circolo dei lettori di Torino la stagione 2017-2018 dell'Orchestra filarmonica di Torino. A presentare il ricco programma, dopo i saluti istituzionali delle assessore alla cultura di Regione Piemonte e della Città Torino, della consigliera della Città metropolitana di Torino delegata al Turismo e della rappresentante dell'Area arte e attività e beni culturali della Compagnia San Paolo, si sono alternati Michele Mo, presidente e direttore artistico di Oft, Giampaolo Pretto, direttore musicale di Oft e Gabriele Montanaro, assistente alla direzione artistica.

L'Orchestra filarmonica di Torino festeggia i 25 anni di attività e presenta una stagione concertistica 2017-2018 dal titolo "Nine Rooms", nove stanze "arredate" con musica scelta appositamente per evocare ed emozionare.

Mantenendo la tradizione dei concerti a tema, che da anni caratterizza la programmazione che costituisce una delle cifre stilistiche dell'Orchestra, la nuova stagione è stata disegnata seguendo un fil rouge in grado di accompagnare gli spettatori mese dopo mese: ogni stanza è pensata per sostenere le altre, ma può essere apprezzata singolarmente. Dall'ingresso allo studio, dalla palestra alla stanza dell'amore, dal salotto alla sala da pranzo, dalla soffitta al giardino d'inverno fino alla stanza dei giochi, dietro ogni porta si cela un mondo intessuto di pensieri, sogni, magia. Aprirà la porta



di ciascuna stanza una breve ed emozionante lettura, in collaborazione con l'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e con la scuola di teatro Sergio Tofano.

Nove produzioni, da ottobre 2017 a giugno 2018, che spaziano dal barocco fino alla musica del presente, mixate in modo da coinvolgere sia gli appassionati che da sempre popolano (ogni anno più numerosi) le stagioni concertistiche di Oft, sia chi per la prima volta si affaccia alla scoperta della musica classica.

Programmi che tengono conto delle tempistiche e delle modalità di ascolto contemporanee e che hanno già suscitato la curiosità del pubblico più giovane. La formula di "Abbonamento al buio" - proposta agli under 35 nel mese di maggio - ha previsto la possibilità di abbonamento alla stagione 2017-2018 prima ancora che ne fossero noti interpreti, date e contenuti. Altra novità, la Composition



competition, ideata per valorizzare la produzione dei giovani compositori europei: per questa prima edizione 2017-2018, il concorso sarà dedicato a compositori tedeschi under 40 e il brano vincitore sarà eseguito, insieme ad altri, nel concerto di gennaio 2018.

La stagione 2017-2018 inaugura inoltre un'inedita collaborazione con il Circolo dei lettori, che ospiterà i cinque incontri di "Leggere la classica", durante i quali alcuni solisti e direttori racconteranno grandi autori della musica classica.

*a.ra.*

Programma completo: [www.oft.it](http://www.oft.it)

# Fantasia e realtà nell'India di Emilio Salgari

*Un incontro a Palazzo Cisterna a cura del Cesmeo*

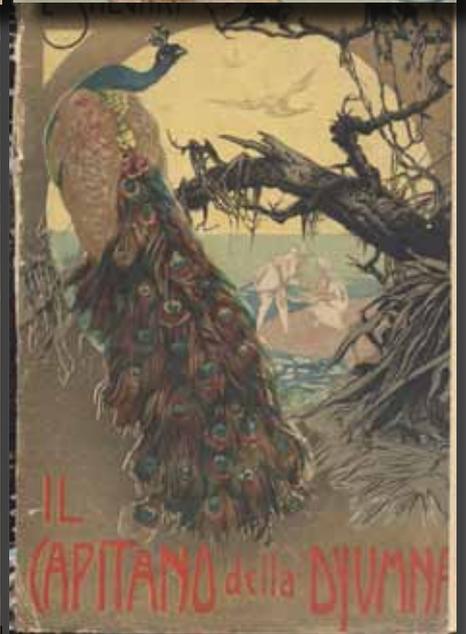
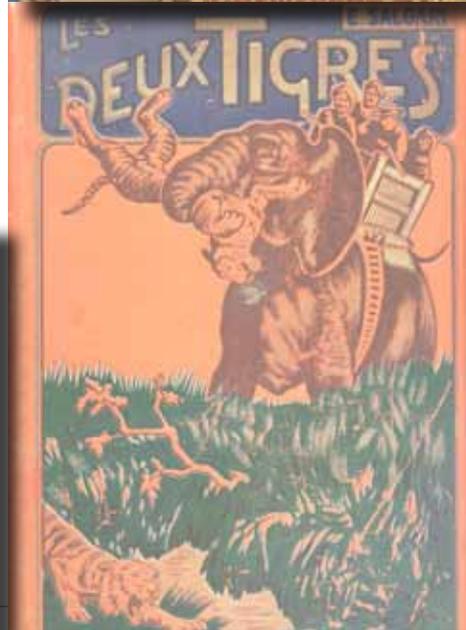
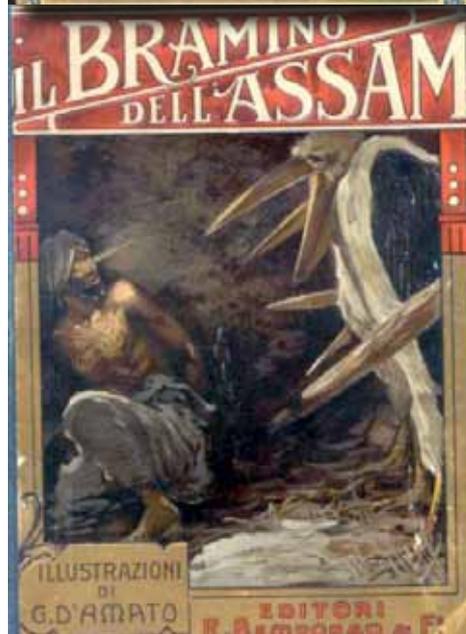
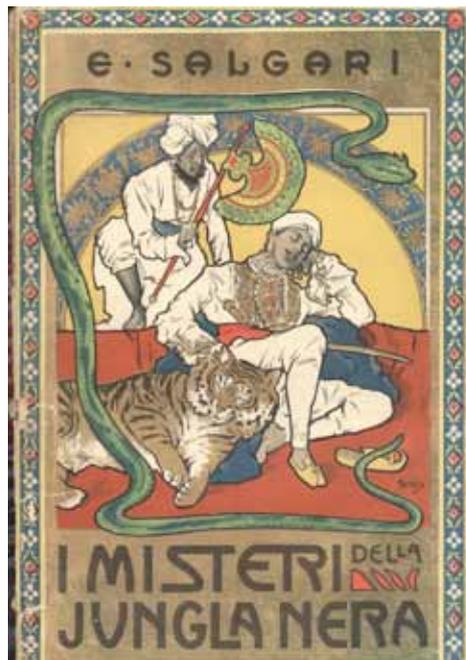
**N**ella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna mercoledì 7 giugno alle 18 il Cesmeo - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati curerà l'ultimo appuntamento delle conferenze nella sede della Città metropolitana di Torino, prima della pausa estiva, dedicando l'incontro all'India raccontata dal grande scrittore veronese ma torinese d'adozione Emilio Salgari.

Un'India reale che convive perfettamente con un'India immaginata descritta attraverso sorprendenti invenzioni letterarie ma anche accurate citazioni filologiche; uno scenario perfetto per le avventure che hanno accompagnato generazione di ragazzi nelle pagine de *La tigre della Malesia*, *Sandokan alla riscossa*, *Le due tigri* e *la Rivincita di Yanez*.

Condurranno questa esplorazione attraverso una giungla di immagini e di invenzioni tre importanti studiosi salgariani: Cristiano Daglio che parlerà de "L'India di Salgari attraverso le opere, le fonti, i personaggi e le immagini", Felice Pozzo che illustrerà "Emilio Salgari e i misteri della selva oscura" e Franca Viglongo, storica editrice dell'autore torinese, che presenterà "Un'inconsueta fonte per i romanzi indiani di Salgari".

Ingresso libero.

a.ra.



## "Vivaldi e dintorni" a Pavone Canavese e a Corio

Questa settimana la rassegna musicale "Organalia" propone due appuntamenti. Giovedì 7 giugno alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea apostolo, in via San Rocco 1 a Pavone canavese si esibisce il duo formato dall'organista Maurizio Fornero (docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino) e dal trombettista Daniele Greco D'Alceo (strumentista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai), che riproporranno all'ascolto il programma "Vivaldi e dintorni", già eseguito all'Oratorio di San Filippo a Torino nell'ambito del Festival Vivaldi e dedicato ai contemporanei del "Prete Rosso". Si potranno ascoltare musiche di Giuseppe Torelli, Johann Sebastian Bach, Alessandro Scarlatti, Tomaso Albinoni e Giovanni Bonaventura Viviani. Sarà utilizzato l'organo costruito da Felice Bossi e dal figlio Giacomo nella seconda metà del XIX secolo.

Il duo Fornero-Greco si esibirà con lo stesso programma anche sabato 3 giugno alle 21 nella chiesa di San Genesio martire a Corio, dove, per il primo concerto del circuito "Nelle Valli di Lanzo", verrà utilizzato l'organo costruito da France-



sco Maria e Giovanni Battista Concone nel 1752.

I concerti di Pavone e di Corio sono organizzati in collaborazione con le rispettive amministrazioni comunali. All'organizzazione dell'appuntamento di Corio ha collaborato anche



l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo. Il circuito "Nelle Valli di Lanzo" proseguirà sabato 10 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo a Mezzenile, con il concerto "Antologia". L'organista Paolo Giaccone e il coro polifonico "Mater Ecclesiae" di Almese eseguiranno brani di Johann Sebastian Bach, Ralph Vaughan-Williams, Antonio Vivaldi, Antonio Lotti, Heinrich Schütz, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Anton Bruckner, Thomas Augustine Arne e Georg Friedrich Händel.

*m.fa.*



Per i dettagli dei concerti: [www.organalia.org](http://www.organalia.org)

## A Grugliasco si corre il Palio della Gru

**D**omenica 4 giugno ritorna a Grugliasco il Palio della Gru, giunto alla trentaquattresima edizione. L'organizzazione è come sempre a cura dell'associazione Cojtà Gruliascheisa, ideatrice e organizzatrice dell'evento dal 1984.

Il momento clou del Palio è la corsa dei carri, in cui le sette borghate di Grugliasco si contendono l'ambito drappo e l'abbondanza contadina: vino, formaggi, pane, ecc. Dopo un'attenta valutazione da parte di una specifica commissione, il Palio venne inserito a partire dal 2011 nel circuito delle rievocazioni storiche "Viaggio nel Tempo", promosso dall'allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana.

Le manifestazioni inserite nel circuito erano state selezionate negli anni tra quelle che ricostruiscono con precisione filologica e rigore storico le tradizioni, i personaggi e le vicende locali dei secoli che vanno dal Medioevo all'800. Anche quest'anno la Città metropolitana ha concesso il suo patrocinio al Palio grugliaschese, che richiama un pubblico proveniente anche da paesi e città vicine e da Torino, con una gara di velocità e resistenza in cui si sfidano i monatti che rappresentano i sette cantòn (borghi).

Quattro monatti per ogni cantòn sono impegnati nel trainare un



carro del peso di circa 65 Kilogrammi, con sopra l'effigie della Gru, simbolo di Grugliasco. La corsa è preceduta da un'importante sfilata storica alla quale, oltre ai figuranti dei borghi di Grugliasco, partecipano i gruppi ospiti, provenienti quest'anno da Zuccarello (Savona), Frossasco, Pianezza, Alpignano, Cuorné, Bussoleno, Nichelino, Echirolles (Francia) e Kimberley (Gran Bretagna).

A far da cornice alla manifestazione la sagra paesana, con hobbisti, antichi mestieri, artigiani, giochi per bambini e adulti, la "Pompieropoli" in cui i bambini potranno diventare dei veri pompieri, una dimostrazione didattica di falconeria, esposizioni di modellismo e intrattenimenti musicali.

La principale novità di quest'anno sarà lo "street food" che, dalla mattina di sabato 3 fino a tutta la domenica 4 giugno, riempirà le piazze Matteotti e 66 Martiri di banchetti per la degustazione e vendita del cibo da strada. Tra gli elementi di richiamo del pro-



gramma il concerto gratuito della sera di sabato 3 giugno dei Re-Beat, una band piemontese composta da cinque musicisti pazzi per il twist e il rock & roll. Sempre sabato 3, ma a partire dalle 17, appuntamento per i bambini e i ragazzi con le attività sportive gratuite da provare: dal calcetto, al ping pong, dal calciobalilla alla ginnastica; in attesa della proiezione della finale di Champions League Juventus-Real Madrid su di un maxischermo.

Nei giorni antecedenti il Palio sono state programmate la rievocazione storica dell'arrivo della statua di San Rocco, martedì 30 maggio in borgata Gerbido; la fiaba teatrale per beneficenza a cura della compagnia amatoriale "I Viandanti" della Cojtà mercoledì 31 maggio al Parco Le Serre; il torneo di Pallastraccia giovedì 1° giugno; il Paliotto in Borgata Paradiso venerdì 2; la formalizzazione del gemellaggio con il Palio dij Semna Sal di Pianezza sabato 3 giugno prima della Vija-Street Food e del concerto live.

*m.fa.*

### QUANDO LA FEDE SCONFISSE LA PESTE: LE ORIGINI DEL "PALIO DELLA GRU"

Le origini del Palio della Gru di Grugliasco risalgono alla fine del XVI secolo, periodo in cui anche la comunità grugliaschese fu colpita da una grave epidemia di peste. Per porre fine alla malattia la popolazione fece un voto a San Rocco, affinché intercedesse per ottenere la guarigione dei malati e la fine dell'epidemia. La peste miracolosamente cessò e i grugliaschesi, in ottemperanza al voto, fecero costruire una cappella dedicata al Santo protettore (ampliata negli anni e tuttora esistente in viale Gramsci) e ordinarono una statua di San Rocco. Il 31 gennaio 1599 la statua arrivò da Torino e fu portata in processione per le vie del paese.

Dell'evento si trova testimonianza nel poemetto composto nel 1599 da "Claudio Lo Speciaro", lo "speziale" (cioè il farmacista) del paese, su richiesta dell'avvocato Bonetti. A ricordo di quell'evento, il 31 gennaio Grugliasco festeggia tuttora il proprio Santo Patrono. Il Palio della Gru e le manifestazioni collaterali iniziano con l'annuncio in tutti i borghi della fine della peste. La buona notizia, o "crida", viene lanciata la sera del venerdì antecedente la corsa. Il sabato sera si svolge la "Vija" (veglia) del Palio. Come detto, il Palio vero a proprio è una sfida tra i carri che rappresentano i diversi borghi, preceduta da un torneo femminile di palla straccia, dal "Paliotto di San Rochet", e dalla "Vija del Palio".

Per saperne di più e consultare il programma completo del Palio: [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it)

## La Sagra del Còssot è a Foglizzo

**D**omenica 11 giugno appuntamento a Foglizzo, dove la Pro loco organizza la tradizionale Sagra del Còssot (zucchina) in collaborazione con le altre associazioni del paese e con il patrocinio della Città metropolitana. Il programma prevede per le 8,30 un incontro turistico per gli appassionati di quad, per le 9 la camminata a passo libero

“Cossot in cammino”, un concerto di musica classica alle 10 nella chiesa di San Giovanni, alle 11,30 l'apertura dello stand gastronomico della Pro Loco con piatti a base di còssot, alle 11,45 nel castello la premiazione del concorso “L'angolo che ti è rimasto più impresso delle precedenti edizioni della Sagra del Còssot”. Alle 15,30 si terrà un incontro di tennis, mentre alle 16 ci sarà l'inaugurazione del restauro del portale storico nella piazza del mercato. Alle 17 la cooperativa sociale Pier Giorgio Frassati e la scuola secondaria di primo grado di Foglizzo presenteranno “Non solo parole”, una festa per l'inaugurazione del murale presso la residenza sanitaria assistenziale Hospice di via Olivero 19, con



musica e merenda insieme.

Durante tutta la giornata si svolgerà una maratona musicale organizzata da alcuni organisti canavesani, allo scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione di un autentico gioiello dell'arte organaria settecentesca: l'organo Landesio 1743 della chiesa della Confraternita di San Giovanni.

Sarà aperto e visitabile il museo “La Ramassa” e si terranno dimostrazioni della lavorazione della saggina, sino al raggiungimento del prodotto finito. Non mancheranno la preparazione e la cottura dei tradizionali Cane-strelli canavesani e si potrà visitare il Mulino di Pietro Querio, che risale al 1387.

Il mercatino dei prodotti del territorio proporrà formaggi,

salumi, verdure e miele, mentre gli hobbisti esporranno gli oggetti frutto della loro creatività. Vi saranno aree dedicate ai giochi dei bambini e si potranno cavalcare i cavalli allevati e addestrati dal Circolo Arci “Il Pioppeto” di Volpiano. È anche in programma una esposizione di auto d'epoca. Ci si potrà far controllare gratuitamente la pressione sanguigna e, se a digiuno, la glicemia, per iniziativa delle sezioni di Foglizzo della Croce Rossa e dell'AVIS.

Saranno allestite mostre nella sala consiliare del Castello, mentre i negozi del paese saranno tutti aperti e la musica allierà le strade principali di Foglizzo.

*m.fa.*

Per saperne di più si può consultare il portale Internet [www.prolocofoglizzo.it](http://www.prolocofoglizzo.it) o scrivere a [info@prolocofoglizzo.it](mailto:info@prolocofoglizzo.it)

## Progetto "U4B": Usseaux si propone come culla degli sport ciclistici

**S**i scrive "U4B" si legge Usseaux for Bike, il progetto lanciato nel 2016 dal Comune di Usseaux, con il patrocinio della Città metropolitana, per promuovere il territorio dal punto di vista turistico-sportivo rivolgendo particolare attenzione al mondo della bicicletta nelle sue diverse discipline, strada, mountain bike, trials, ecc.

Lo scorso anno erano in calendario una prova del campionato italiano di "Coppa Italia Trials", la cicloturistica "Mtb 5 Borgate di Usseaux" e la crono-scalata Usseaux-Colle delle Finestre del Campionato Regionale Montagna ACSI. Per il 2017 viene riproposto il programma dello scorso anno con l'aggiunta di una manifestazione di Mtb dedicata esclusivamente a bambini e ragazzi tra i 5 e i 15 anni. Il programma avrà inizio nel weekend del 10 e 11 giugno. Sabato 10 giugno sarà la giornata di "MTb 4 Kids".

Nell'area del campeggio "Magic Forest" della località Fraise bambini e ragazzi tra i 5 e i 15 anni si sfideranno nell'anteprima "Junior" della gara del campionato italiano di Bike Trials che si svolgerà il giorno seguente. L'intero week end agonistico è organizzato in collaborazione con la società ciclistica Gravity Crew Asd e con la Federazione ciclistica italiana. È prevista una prova a tempo cronometrato individuale in un divertente percorso fuoristrada ricavato nel bosco adiacente all'area camper del campeggio. Il percorso prevederà degli ostacoli naturali quali curve, saliscendi, dossi, per esaltare le doti di abilità dei giovani biker. Sarà possibile utilizzare qualsiasi tipo di bicicletta, rispettando ovviamente i requisiti minimi di sicurezza e presentandosi in sella a mezzi



in buono stato. L'uso del casco sarà obbligatorio per tutti i partecipanti. L'ingresso e la partecipazione alla manifestazione saranno gratuiti, perché tutti i costi organizzativi e di promozione saranno coperti dall'amministrazione comunale, anche grazie al contributo dei numerosi sponsor e partner tecnici. È attesa, in veste di testimonial della giornata, la partecipazione

di Andrea Tiberi, campione italiano di mountain bike nel 2015 e atleta della Nazionale olimpica a Rio 2016. La Usseaux "Bike Trials" di domenica 11 giugno sarà valida come quarta prova del circuito della Coppa Italia Trials. Si gareggerà sempre nell'area del campeggio "Magic Forest" e sempre con l'organizzazione curata dal Comune e dalla Gravity Crew. Oltre ai mi-

glieri interpreti Italiani della spettacolare disciplina, saranno presenti atleti provenienti dalla Regione Rhône-Alpes, grazie a un accordo tra le Federazioni ciclistiche italiana e francese. Il campo di gara sarà allestito nell'area camper e suddiviso in quattro zone.

Ma la star della manifestazione sarà lo spagnolo Benito Ros, dieci volte campione del mondo della specialità e attualmente vice-campione, grazie al secondo posto ottenuto nei Mondiali 2016 in Val di Sole. L'atleta sarà ospite in Italia della Federazione ciclistica per tenere alcuni camp tecnici con gli atleti della nazionale italiana. La partenza sarà data dal delegato tecnico della Federazione alle 13,30, ma gli atleti si ritroveranno un paio di ore prima per la ricognizione. La durata della gara, così come prevede il regolamento tecnico vigente, è di quattro ore. Gli atleti dovranno affrontare le quattro zone di gara per quattro volte. Per l'allestimento delle zone si utilizzerà prevalentemente materiale locale, come rocce e tronchi di abeti provenienti dai boschi della valle Chisone.

### TRENT'ANNI DI STORIA DEL TRIAL CICLISTICO

Il trial nel settore della mountain bike è nato negli anni Ottanta prendendo dalle analoghe gare motociclistiche, nell'intento di imitare gesti ed evoluzioni degli atleti della disciplina motoristica, cercando di affrontare gli stessi percorsi in bicicletta. La disciplina si diffuse inizialmente in Francia e Spagna, dove la si praticava con biciclette di serie dotate di ruote da 20 pollici e leggermente modificate. In seguito si iniziarono a produrre veri e propri modelli da trial. Il primo campionato mondiale risale al 1984, ma da allora la disciplina è molto cambiata e



l'evoluzione è tuttora in atto. I campi di gara sono suddivisi in zone, percorsi obbligati che l'atleta deve compiere restando sempre in equilibrio e utilizzando solo l'appoggio delle gomme; ogni altra parte della bici o parte del corpo del concorrente generano penalità. Le zone possono essere naturali (per esempio, tracciate in un bosco o sul greto di un torrente sfruttando gli ostacoli naturali), oppure artificiali (quelle delle gare indoor, realizzate con i materiali più diversi; tronchi, manufatti in cemento, pallets, bobine dei cavi elettrici o tubi). L'atleta dispone al massimo di due minuti per completare ogni zona, mentre sarà definito dai giudici, di volta in volta, un tempo massimo di gara durante il quale bisognerà aver completato tutti i giri richiesti. Ad ogni giro è obbligatorio affrontare tutte le zone, rispettando il proprio turno di ingresso.

L'impegno atletico in gara è massimo, sia sul piano fisico che mentale. Il risultato viene spesso giocato sul filo delle penalità e quindi diventa necessario il massimo sforzo e soprattutto non commettere errori. All'atleta vengono richieste considerevoli doti di resistenza di breve e medio periodo, esplosività muscolare e destrezza. Entra comunque in gioco anche la resistenza di

lungo periodo, in considerazione del fatto che l'intera gara può durare anche diverse ore: a volte oltre le cinque. Nelle competizioni internazionali è necessario affrontare quarti e semifinali per accedere alle finali.

### GLI ALTRI EVENTI DI "U4B"

Il programma del progetto "Usseaux 4 Bike" del 2017 sarà completato con altre due manifestazioni. Domenica 30 luglio si svolgerà la "MTB 5 Borgate di Usseaux + 1", con un percorso che toccherà Usseaux capoluogo, Balboutet, Pourrieres, Fraisse, Laux e Saucher Basses di Prigelato. Sarà una cicloturistica per mountain bike, Gravel ed, E-bike, alla scoperta del territorio dell'alta valle Chisone e delle borgate di Usseaux, in occasione della manifestazione "Legninvalle". Sabato 5 agosto è invece la data scelta per la cronoscalata Usseaux -Colle delle Finestre "Sfida al CAMPIONE". Il percorso toccherà Usseaux capoluogo, Balboutet, Pian dell'Alpe e il Colle delle Finestre. La gara sarà valida come prova del campionato regionale montagna Acsi e sarà inserita nel trittico della "Sfida al campione" organizzata dai comuni di Sestriere, Usseaux, Cesana Torinese, Noalesa e Moncenisio.

*m.fa.*

## Sulle strade de “La Canavesana” rivive il ciclismo eroico

**D**omenica 4 giugno per gli appassionati del ciclismo d'antan l'appuntamento da non mancare è con l'edizione 2017 de “La Canavesana d'epoca”, una pedalata cicloturistica riservata alle cicliste e ai ciclisti che vogliono rivivere il carattere e le emozioni delle corse d'altri tempi.



La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è nata nel 2011 per iniziativa di un gruppo di appassionati di Albiano d'Ivrea, i quali, oltre a cimentarsi con mountain bike e biciclette da strada, avevano partecipato alla più famosa manifestazione italiana del settore, “L'Eroica” di Gaiole in Chianti (Siena).

Il territorio del Canavese, con il suo paesaggio naturale, i castelli, i suggestivi paesi, ben si presta a riproporre un modo di andare in bicicletta lontano dall'agonismo estremo, immedesimandosi nei pionieri del ciclismo. Asfalto e strade sterrate si alternano, a confermare

un nuovo modo di interpretare la passione per il ciclismo. Nel 2017 “La Canavesana d'epoca” è inserita quale terza tappa nel Giro d'Italia d'Epoca, che ripropone il fascino di anni e decenni in cui la bicicletta, pur essendo uno strumento molto comune per gli spostamenti lavorativi, per i più audaci e temerari costituiva l'occasione per sfidarsi su strade fangose o polverose, in gare di resistenza - oggi le chiamerebbero “trail” - che potevano superare i mille chilometri di lunghezza, gareggiando in qualsiasi condizione di tempo, giorno e notte senza soste programmate.

Quello rievocato da “La Canavesana” è il ciclismo eroico dei “fachiri” che parteciparono alle prime edizioni della Parigi-Brest-Parigi (nata nel 1891), della Bordeaux-Parigi (1891), della Parigi-Rubaix, del Tour de France, della Gran Fondo Milano-Torino di 530 km (1894), della Coppa del Re (1897), della Milano-Piacenza-Ginevra (1901) e della Roma-Torino.

“La Canavesana” riporta alla memoria figure mitiche, come lo spazzacamino valdostano Maurice Garin di Arvier, soprannominato “Le Petit Ramoneur”, che fu il primo italiano (ma naturalizzato francese) a imporsi in una classica del Nord, la Guingamp-Morlaix-Guingamp del 1895, dominando poi il Tour nel 1903. Ma alla “Canavesana” si rievocano anche l'alessandrino Costante Girardengo e l'astigiano Giovanni Gerbi e i grandi campioni locali, come Giovanni Brunero, Riccardo Filippi e Franco Balmamion.

La manifestazione vive il suo prologo sabato 3 giugno, con



un aperitivo, una pedalata pomeridiana di 15 Km e la cena “Canavesana”. Domenica 4 gli appassionati si ritrovano a partire alle 7,30 al centro sportivo comunale di Albiano d'Ivrea, mentre la partenza è fissata per le 9. Il percorso lungo è di 100 Km, mentre il “classico” è di 56 Km.

*m.fa.*



21 GIUGNO  
2017

# TORINO SURYA NAMASKAR

attività gratuite

pratica di Saluto al Sole \_06.30

*parco Cavalieri di Vittorio Veneto  
laghetto fronte stadio comunale*

yoga integrale \_11.00

yoga per famiglie \_17.30

danza indiana \_18.30

kirtan \_20.30

*Centro Daiva Jyoti  
via Tirreno 151*

per le pratiche di yoga presentarsi con  
abbigliamento comodo, telo e tappetino

#GIORNATAMONDIALEdelloYOGA2017



promosso da  
Centro Daiva Jyoti [www.daivajyoti.it](http://www.daivajyoti.it)  
info: 3368757658 - [info@daivajyoti.it](mailto:info@daivajyoti.it)

Con il patrocinio di

Comune di  
Torino

Provincia di  
Torino

REGIONE  
PIEMONTE

REGIONE  
PIEMONTE

## Con il Trofeo "Corri per l'Ugi" la solidarietà si mette le scarpette

**C**on il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana di Torino, il Comitato provinciale della FidaL-Federazione italiana atletica leggera, sta gestendo con successo la seconda edizione del Trofeo "Corri per l'Ugi", che propone un calendario di corse podistiche il cui ricavato andrà a finanziare le attività dell'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini. L'Ugi è un'associazione di volontariato nata a Torino nel 1980 per iniziativa di un gruppo di genitori protagonisti della dolorosa esperienza della malattia di un loro bambino. Promuove e sostiene progetti per migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini e dei ragazzi affetti da tumore, operando principalmente all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino per l'assistenza ai ricoverati e alle loro famiglie. Dal 2006 l'Ugi ospita gratuitamente presso i 22 appartamenti di "Casa Ugi" i bambini e i ragazzi in terapia e le loro famiglie.

### **CORSE PODISTICHE PER SOSTENERE L'UNIONE GENITORI ITALIANI**

Il calendario del Trofeo Corri per l'Ugi" è stato recentemente modificato rispetto alla bozza iniziale. Il primo appuntamento è stato con la Strasanmauro, organizzata domenica 14 maggio dal gruppo sportivo Bertolo. Venerdì 9 giugno a Rosta l'associazione Tiger Sport Running team organizzerà la corsa "Su e giù per Rosta". Sabato 10 giugno a Montanaro sarà l'Olympian Sport a proporre la "Montanarissima". La "Nichelino San Matteo" di domenica 17 settembre sarà organizzata dall'Atletica Nichelino. La Mezza Maratona di Vinovo di domenica 24 set-



tembre è a cura della Podistica Torino, mentre il Giro di Testona di domenica 8 ottobre a Moncalieri sarà organizzato dal gruppo sportivo Tappo Rosso. Domenica 22 ottobre a Venaria si disputerà il Trofeo Interforce, organizzato dall'omonimo gruppo sportivo. La "Corri e cammina a Borgaro - Memorial Enzo De Santo" di domenica 5 novembre a Borgaro Torinese sarà organizzato dall'associazione "In ricordo di Enzo". A conclusione del calendario agonistico verranno premiati gli atleti che in ogni categoria si saranno maggiormente distinti. Saranno inoltre premiate le prime venti società, calcolando le partecipazioni di tutte le categorie.

Nel calendario sono state inoltre inserite gare su pista -che

si sono già disputate sabato 14 maggio a Borgaretto e sabato 27 a Rivoli- e una corsa in montagna, il Trofeo Benetti organizzato domenica 9 luglio a Forno Canavese dalla Libertas Forno. La prova di cross inserita nel calendario del Trofeo "Corri per l'UGI" è la "Corri con il cuore" di domenica 26 novembre nel Parco delle Vallere a Moncalieri, organizzata dall'associazione Quality.

A tutte le manifestazioni potranno partecipare gli atleti tesserati per il 2017 ai rispettivi Enti di promozione sportiva e/o Federazioni. Ad ogni manifestazione potrà essere abbinata una sezione non competitiva con un percorso ridotto rispetto alla competitiva.

*m.fa.*

## Notte al Planetario di Torino



**V**enerdì 9 giugno ritorna la Notte al Planetario, per trascorrere una intera notte in un campo allestito nelle sale del Museo, esplorare il Parco astronomico e le sue meravigliose cupole, osservare oggetti celesti con un telescopio, rimanere incantati dai racconti sulla volta celeste e dal cielo magico del Planetario; un'esperienza unica e un'occasione speciale in cui il Parco astronomico sarà straordinariamente aperto e a disposizione di piccoli astronomi

curiosi per una notte intera. L'evento è rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni (solo scuola primaria), devono arrivare al Museo alle 19.45. L'attività non prevede la cena, compreso nel programma uno spuntino notturno e la colazione, i ragazzi dormono in appositi spazi allestiti sui piani del Museo e nelle aule didattiche.

È indispensabile portarsi da casa:

- sacco a pelo;
- materassino da campeggio;

- cuscino;
- il necessario per la notte e per l'igiene personale (pigiamma, spazzolino, dentifricio, asciugamano e altro materiale utile);
- eventuale prodotto antizanzare;
- vestiti e scarpe comode e mantellina per la pioggia;
- torcia elettrica (da usare nelle attività di esplorazione notturna del Parco astronomico e per le attività di osservazione del cielo).

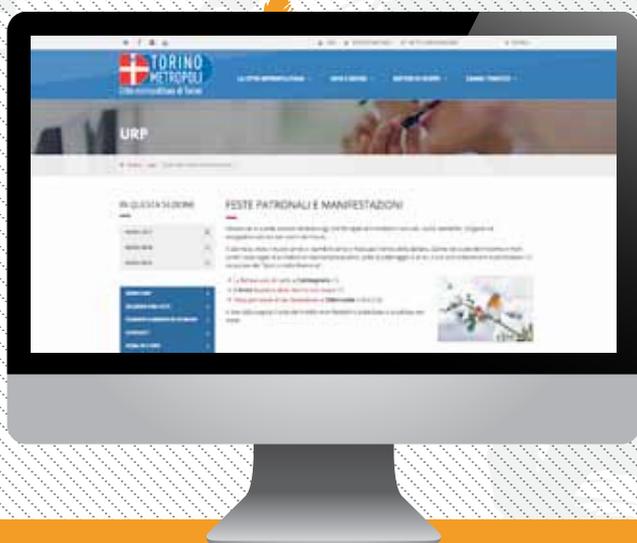
*a.mu.*



Il costo per ciascun bambino è di 65€, il regolamento e tutte le informazioni utili e necessarie, per poter partecipare, sono disponibili su [planetarioditorino.it](http://planetarioditorino.it).



# Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.

[www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni)

